



TORENI TUO GENI E

COPIA

Assessorat de l'agriculture
et des ressources naturelles
Assessorato agricoltura
e risorse naturali

V. C. /

Ai Comandanti delle Stazioni forestali
Loro sedi

ALLEGATO N. 1

ARCHIVES de l'ADMINISTRATION
DE LA VALLÉE D'AOSTE
Série S CAT 216 FASC 146 FAS. 1
18 MAR 2013
Réf. n° 1661 div. CF

Ai Capi-ufficio:

- Affari generali e 1515
- Vigilanza ambientale
- Antincendio boschivo

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Saint-Christophe

Loro sedi

Alla Centrale 1515
Sede

Oggetto: revisione procedura operativa interna del Corpo forestale della Valle d'Aosta e di Centrale 1515 inerente all'attivazione del NIAB.

Si invia la revisione 02 in data 25 febbraio 2013 della procedura operativa interna del Corpo forestale della Valle d'Aosta e di Centrale 1515 inerente all'attivazione del NIAB che va a sostituire la precedente del 18 ottobre 2012.

Si ricorda che la scheda plastificata dovrà essere inserita nell'apposito contenitore.

Distinti saluti.



Il Comandante del Corpo forestale
della Valle d'Aosta
Dott. Flavio Vertui

la
CR/cr

Département des ressources naturelles et du corps forestier

Corps forestier de la Vallée d'Aoste

Dipartimento risorse naturali e corpo forestale

Corpo forestale della Valle d'Aosta

11020 Saint-Christophe (Ao)
6/A, lieu-dit Grande Charrière
téléphone +39 0165527363
télécopie +39 0165066808

11020 Saint-Christophe (Ao)
loc. Grande Charrière, 6/A
telefono +39 0165527363
telefax +39 0165066808



PEI: corpoforestalevaldostano@regione.vda.it
PEC: risorse_naturali@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
c.F. 80002270074



CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA



PROCEDURE INTERNE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORPO FORESTALE DELLA VALLE D'AOSTA

**PROCEDURE DI
ATTIVAZIONE E
OPERATIVE
NIAB**

DATA	INDICE REVISIONE	TIPO REVISIONE
25/02/13	02	Revisione procedura

LEGENDA:

NIAB	Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo
DOS	Direttore Operazioni di Spegnimento
TIB	Tecnico Incendi Boschivi
CUS	Centrale unica di soccorso
MEF	Metodo delle evidenze fisiche
COORDINATORI NIAB	Personale con funzioni di coordinamento del Nucleo Antincendio Boschivo
OPERATORI NIAB	Personale operativo Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo

ORGANIZZAZIONE DEL NUCLEO INVESTIGATIVO ANTINCENDIO BOSCHIVO

Gli operatori del gruppo NIAB, individuati nel personale che ha frequentato i corsi di formazione, sono dislocati presso le Stazioni forestali o presso la sede Comando Corpo forestale della Valle d'Aosta.

SITUAZIONI CHE PREVEDONO L'ATTIVAZIONE DEL NIAB

L'attivazione degli operatori NIAB può essere:

Diretta – nel caso l'operatore sia presente nella Stazione forestale interessata dall'incendio;

Tramite Centrale 1515 – Quando viene richiesta l'attivazione del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo previa autorizzazione del Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta o sostituto.

L'attivazione è effettuata da:

1. DOS;
2. Forestale responsabile dell'attività di spegnimento;
3. Operatori NIAB già sul posto.

Il NIAB dovrà essere attivato **IN TUTTI I CASI** di incendio o principio di incendio di matrice dolosa o dubbia.

Verrà attivato **A DISCREZIONE DEL COMANDANTE DELLA STAZIONE O SUO SOSTITUTO** In caso di incendi e principi di incendio di matrice colposa.

PROCEDURE

OPERATORI SUGLI INCENDI

- L'operatore che dirige le operazioni di spegnimento provvede ad individuare l'area di presunto inizio dell'incendio e la fa presidiare da personale, anche volontario presente in loco, in modo che il transito del personale addetto allo spegnimento non causi la dispersione di eventuali prove a sostegno dell'ipotesi di reato.
- Dà successiva comunicazione alla Centrale 1515 per l'intervento di operatori NIAB.
- Provvede alle operazioni di spegnimento.

CENTRALE 1515

- L'operatore che riceve la chiamata di richiesta attivazione provvede ad avvisare tramite radio o cellulare **l'operatore NIAB** più prossimo alla località dove si sta verificando l'evento e darà, altresì, avviso dell'avvenuta attivazione ad uno dei coordinatori o, in loro assenza, ad uno dei sostituti.
- Nel caso servissero più operatori l'operatore provvederà ad avvisare altri operatori facenti parte del Nucleo.

OPERATORI NIAB

Per richiesta d'intervento d'indagine su incendio l'operatore:

- Che riceve l'avviso di attivazione può chiedere l'eventuale sostegno di altri operatori NIAB sempre tramite la Centrale 1515;
- Si reca presso la zona interessata dando avviso del suo arrivo al DOS e provvede alla delimitazione dell'area dove si sospetta l'innesco dell'incendio;
- Provvede alle indagini del caso disinteressandosi delle operazioni di spegnimento, anche avvalendosi delle informazioni e della consulenza tecnica fornite dal TIB;
- A fine intervento si coordina con gli altri operatori NIAB e/o con il Comandante della Stazione forestale interessata, o suo sostituto per eventuali successive indagini.

Per richiesta di indagini volte all'individuazione di "piromani":

L'operatore che riceve l'avviso provvede contestualmente al Comandante della Stazione forestale richiedente, se del caso coadiuvato da altri operatori, ad effettuare specifici sopralluoghi nelle zone interessate ed a mettere in atto le opportune indagini finalizzate alla ricerca e identificazione di "piromani" utilizzando tutte le strumentazioni disponibili (visori notturni, termocamere, trappole fotografiche, ecc.) e i supporti d'indagine (registri informatici gestiti dalla Centrale 1515), anche fuori dai periodi per i quali è prevista l'attivazione del NIAB. Le operazioni investigative verranno coordinate da un Coordinatore NIAB.

COMPITI COORDINATORI NIAB

- Riferire al Comandante del corpo forestale o suo sostituto l'andamento delle attività in atto e i risultati investigativi ottenuti;
- Stabilire, in accordo con il restante personale del gruppo, le procedure operative interne per lo svolgimento dell'attività del NIAB e le sue eventuali modifiche;
- Coordinare le operazioni investigative successive agli interventi del NIAB;
- Convocare le riunioni necessarie per lo svolgimento delle attività con il personale NIAB;
- Mantenere i contatti con NIAB di Roma;
- Aggiornarsi sulla tecnologia nel campo delle investigazioni sugli incendi boschivi;
- Disporre della strumentazione tecnologica in dotazione;
- Creare e mantenere presso il Comando del corpo forestale uno specifico archivio contenente, oltre alle pratiche delle attività svolte, anche il carteggio dei pregressi degli incendi boschivi avvenuti in Valle d'Aosta imputabili a dolo.

COMPITI OPERATORI NIAB

- Individuare e delimitare l'area di insorgenza del fuoco;
- Svolgere gli accertamenti e i rilievi necessari, utilizzando il MEF;
- Verbalizzare quanto accertato;
- Sentire eventuali persone informate sui fatti;
- Redigere la Notizia di reato;
- Riferire ai coordinatori.

PROCEDURA DI INTERVENTO E DI SUCCESSIVE INDAGINI PER GLI OPERATORI NIAB DELLA STAZIONE FORESTALE DOVE SI E' VERIFICATO L'INCENDIO

Se in servizio il giorno dell'evento:

- Intervenire nell'immediatezza, compatibilmente con il servizio che si sta svolgendo e in via prioritaria rispetto ad altre attività;
- Individuare e delimitare l'area di insorgenza del fuoco;
- Svolgere gli accertamenti e i rilievi necessari, utilizzando il MEF;
- Sentire eventuali persone informate sui fatti;
- Verbalizzare quanto accertato;
- Redigere la Notizia di reato, anche avvalendosi di un sottufficiale della S.F.;
- Riferire dell'attività svolta ai coordinatori.

Se non in servizio il giorno dell'evento:

- Intervenire al più presto per coadiuvare nelle indagini il NIAB esterno intervenuto sull'incendio.

PROCEDURA DI INTERVENTO E DI SUCCESSIVE INDAGINI PER GLI OPERATORI NIAB ESTERNI ALLA STAZIONE FORESTALE DOVE SI E' VERIFICATO L'INCENDIO (IN ASSENZA DEL NIAB DELLA STAZIONE)

A seguito di attivazione:

- Intervenire nell'immediatezza, compatibilmente con il servizio che si sta svolgendo e in via prioritaria rispetto ad altre attività;
- Individuare e delimitare l'area di insorgenza del fuoco;
- Svolgere gli accertamenti e i rilievi necessari, utilizzando il M.E.F.;
- Sentire eventuali persone informate sui fatti, con l'ausilio eventuale di altri operatori NIAB intervenuti e/o del personale della S.F. interessata dall'evento;
- Verbalizzare quanto accertato;
- Redigere la Notizia di reato, con l'ausilio del NIAB della S.F. interessata dall'evento e/o del Comandante della S.F. o di un sottufficiale;
- Riferire dell'attività svolta ai coordinatori.

N.B.= quando il NIAB della S.F. dove si è verificato l'evento rientra in servizio, il NIAB esterno, se non è richiesta la sua presenza per la redazione degli atti e/o per le successive indagini, termina il servizio.

ACCERTAMENTI, RILIEVI E ATTI DA REDIGERE

Per uniformità degli atti da trasmettere all'A.G. dovranno essere redatti in particolare i seguenti verbali

1) Verbale di accertamento dello stato dei luoghi e delle cose art. 354 C.P.P.

Dovrà contenere una dettagliata descrizione dei fatti e delle operazioni di rilievo compiute, comprese eventuali repertazioni e dovrà essere corredato o integrato da una documentazione fotografica con foto e didascalie descrittive. Per la descrizione dell'area di insorgenza, delle probabili cause e per l'eventuale repertazione fare riferimento al protocollo operativo metodo delle evidenze fisiche e al protocollo operativo di repertazione allegato alla presente.

In particolare dovranno essere effettuati i seguenti rilievi, ritenuti necessari al fine di avere un archivio dati dei pregressi degli incendi boschivi, utilizzabile anche per successivi interventi ad opera di personale NIAB non pratico dei luoghi:

- Il punto di insorgenza del fuoco dovrà essere rilevato mediante GPS;
- Tutti gli accessi all'area quali, strade, piste, sentieri ed eventuali altre infrastrutture dovranno essere evidenziati in cartografia.

2) Verbale di Sommarie Informazioni di persone in grado di riferire sui fatti

È importante che vengano sentite più persone presenti e/o domiciliate nelle aree limitrofe all'incendio. Andranno sentiti inoltre anche il/i proprietario/i dell'area di insorgenza del fuoco, per verificare eventuali responsabilità.

3) Notizia di reato a carico di ignoti